

Introduzione	7
Capitolo 1. I fondamenti	15
1. Il contributo di Alhazen	15
2. La teoria aristotelica della scienza	17
2.1. La ricezione degli <i>Analytica Posteriora</i> , p. 17 - 2.2. I principi e le conclusioni, p. 23 - 2.3. La deduzione sillogistica, p. 29 - 2.4. La <i>demonstratio ex causis</i> , p. 32 - 2.5. La <i>demonstratio ex suppositione finis</i> , p. 37 - 2.6. Il soggetto della scienza, p. 39 - 2.7. La subalternazione delle scienze, p. 42 - 2.8. La definizione del soggetto, p. 47	
3. Conclusioni	49
Capitolo 2. Da Tommaso d'Aquino a Gerardo di Bologna	52
1. Tommaso d'Aquino	52
2. Enrico di Gand	57
2.1. Le definizioni e le condizioni della scienza, p. 57 - 2.2. L'ordine e il <i>discursus</i> , p. 62 - 2.3. L'unità e la distinzione delle scienze, p. 66 - 2.4. La subalternazione delle scienze, p. 70	
3. Tra Enrico e Scoto	72
4. Giovanni Duns Scoto	82
4.1. La scienza induttiva, p. 84 - 4.2. La scienza dimostrativa, p. 90 - 4.3. Il <i>discursus</i> , p. 92 - 4.4. La distinzione tra i concetti quidditativi e denominativi, p. 94 - 4.5. Il principio dell'ordine dei concetti, p. 96 - 4.6. Il soggetto della scienza, p. 99 - 4.7. La scienza astrattiva del viandante, p. 103	

5. Enrico di Harclay	106
5.1. La definizione di scienza, p. 109 - 5.2. La discorsività, p. 109 - 5.3. La polemica con Tommaso d'Aquino ed Enrico di Gand, p. 116 - 5.4. La conoscenza astrattiva del viandante su Dio, p. 118 - 5.5. Il soggetto della scienza, p. 120	
6. Gerardo di Bologna	121
6.1. La scientificità della teologia, p. 121 - 6.2. La conoscenza astrattiva del viandante su Dio, p. 122	
7. Conclusioni	129
Capitolo 3. La teoria della scienza in ambiente domenicano	141
1. Erveo di Nédellec	141
1.1. La scienza e l'evidenza, p. 141 - 1.2. La critica a Scoto, p. 145	
2. Giovanni di Napoli	147
3. Durando di S. Porciano	148
3.1. La scientificità della teologia, p. 148 - 3.2. La subalternazione delle scienze, p. 149 - 3.3. Il soggetto della scienza, p. 152 - 3.4. La conoscenza astrattiva su Dio, p. 153	
4. Pietro della Palude	159
5. Tommaso di Sutton	161
5.1. La necessità ed il procedimento sillogistico, p. 161 - 5.2. La scientificità della teologia, p. 163 - 5.3. La subalternazione delle scienze, p. 164	
6. Conclusioni	165
Capitolo 4. La teoria della scienza in ambiente francescano	169
1. Ugo di Novocastro	169
2. Guglielmo di Nottingham	172
2.1. La definizione di scienza, p. 173 - 2.2. I concetti quidditativi, denominativi ed il principio dell'ordine, p. 186 - 2.3. La subalternazione delle scienze, p. 189 - 2.4. Il soggetto della scienza, p. 190	
3. Roberto di Cowton	193
3.1. La critica delle opinioni, p. 193 - 3.2. Le condizioni e la definizione della scienza, p. 205	
4. Guglielmo di Alnwick	206
4.1. La teologia come scienza, p. 207 - 4.2. La scienza astrattiva del viandante su Dio, p. 219	

5. Pietro Aureolo	223
5.1. Le condizioni e la definizione della scienza, p. 223 - 5.2. L'unità della scienza, p. 236	
6. Landolfo Caracciolo	243
6.1. La conoscenza del viandante su Dio, p. 245 - 6.2. La conoscenza scientifica, p. 249 - 6.3. La diversità delle scienze, p. 252	
7. Conclusioni	255
Capitolo 5. Giovanni di Reading e Guglielmo d'Ockham	264
1. La dimostrabilità dei concetti	265
2. La possibilità della conoscenza scientifica	283
3. La conoscenza di Dio	292
4. La scienza deduttiva	297
5. Due condizioni della scienza deduttiva	301
5.1. La necessità, p. 301 - 5.2. Il procedimento sillogistico e il ruolo dell'intelletto, p. 306	
6. La scienza induttiva	318
6.1. La conoscenza del viandante su Dio, p. 245 - 6.2. La conoscenza scientifica, p. 249 - 6.3. La diversità delle scienze, p. 252	
7. Il soggetto e l'unità della scienza	322
8. La delimitazione dei domini delle scienze	338
9. Conclusioni	343
Capitolo 6. I francescani oxoniensi dopo Reading ed Ockham	355
1. Walter Chatton	355
1.1. La definizione di scienza, p. 356 - 1.2. Il principio dell'ordine, p. 358 - 1.3. Il soggetto e l'unità della scienza, p. 359 - 1.4. La scienza del viandante su Dio, p. 360	
2. Giovanni di Rodington	361
2.1. L'onnipotenza divina e la conoscenza del viandante, p. 362 - 2.2. La definizione di scienza, p. 371 - 2.3. L'evidenza, p. 372	
3. Adamo di Wodeham	373
3.1. La definizione della scienza e la conoscenza del viandante su Dio, p. 375 - 3.2. Il soggetto della scienza, p. 379	
4. Il ms. Oxford, Merton College, 284	380
4.1. Le questioni collazionate, p. 384 - 4.2. La prima questione, p. 384 - 4.3. La seconda questione, p. 395	
5. Conclusioni	427

Capitolo 7. I francescani parigini dopo Reading ed Ockham	436
1. Francesco d'Ascoli	436
1.1. La scienza e l'evidenza, p. 437 - 1.2. Il soggetto della scienza, p. 440	
2. Guglielmo di Rubione	443
2.1. La conoscenza scientifica, p. 444 - 2.2. La <i>continentia virtualis</i> , p. 447	
3. Francesco di Meyronne	448
3.1. Le condizioni della scienza, p. 449 - 3.2. La conoscenza del viandante su Dio, p. 451	
4. Giovanni di Bassoles	453
4.1. Le condizioni e la definizione della scienza, p. 453 - 4.2. La conoscenza del viandante su Dio, p. 455	
5. Antonio Andrea	458
6. Pietro di Navarra	459
6.1. La conoscenza astrattiva del viandante su Dio, p. 459 - 4.2. La definizione di scienza, p. 461	
7. Pietro d'Aquila	461
8. Conclusioni	463
Capitolo 8. Al di fuori dell'Ordine dei Minori	467
1. Paolo di Perugia	466
1.1. L'evidenza e la scienza, p. 466 - 1.2. La conoscenza intuitiva e astrattiva, p. 470	
2. Giovanni di Mirecourt	471
3. Pietro Ceffons	477
4. Conclusioni	478
Conclusioni generali	488
Appendix 1. Quadro sinottico delle <i>tabulae quaestionum</i> di M e O	498
Appendix 2. Anonymi Scriptum in primum librum Sententiarum	508
Bibliografia	515